

**COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO**  
**PROVINCIA DI FROSINONE**

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N°.....7... DEL 21-06-2011  
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO DAL 07-07-2011 AL 22-07-2011

## INDICE

Art. 1	Gestione acquedotto comunale	Pag. 3
Art. 2	Attività di gestione.	Pag. 3
Art. 3	Gestione rete fognaria e depurazione	Pag. 3
Art. 4	Affidamento esterno	Pag. 3
Art. 5	Modalità di accesso al servizio	Pag. 3
Art. 6	Istruttoria	Pag. 3
Art. 7	Condizioni essenziali per la concessione	Pag. 4
Art. 8	Deposito cauzionale	Pag. 4
Art. 9	Svincolo deposito cauzionale	Pag. 4
Art. 10	Durata del contratto	Pag. 4
Art. 11	Rescissione del contratto	Pag. 4
Art. 12	Dotazione regolamento	Pag. 5
Art. 13	Identificazione del personale	Pag. 5
Art. 14	Allaccio alla rete	Pag. 5
Art. 15	Inizio lavori	Pag. 5
Art. 16	Allaccio temporaneo e di cantiere	Pag. 5
Art. 17	Uso dell'acqua	Pag. 5
Art. 18	Variazione d'uso	Pag. 5
Art. 19	Trasferimento di proprietà dell'immobile	Pag. 6
Art. 20	Proprietà della rete idrica	Pag. 6
Art. 21	Manutenzione della rete	Pag. 6
Art. 22	Opere insistenti su proprietà privata	Pag. 6
Art. 23	Danni a terzi	Pag. 6
Art. 24	Servitù	Pag. 6
Art. 25	Responsabilità dell'utente dell'impianto di derivazione	Pag. 6
Art. 26	Apparecchi di misura	Pag. 7
Art. 27	Impianto interno	Pag. 7
Art. 28	Obblighi del concessionario	Pag. 7
Art. 29	Atti vietati	Pag. 8
Art. 30	Fornitura	Pag. 8
Art. 31	Sospensione temporanea accidentale	Pag. 8
Art. 32	Interventi programmati	Pag. 8
Art. 33	Razionalizzazione dell'acqua	Pag. 8
Art. 34	Sospensione fornitura per motivi di sicurezza	Pag. 8
Art. 35	Richieste di sopralluogo	Pag. 9
Art. 36	Segnalazione guasti	Pag. 9
Art. 37	Classificazione utenze	Pag. 9
Art. 38	Rilevazione consumi	Pag. 9
Art. 39	Tariffe	Pag. 9
Art. 40	Corrispettivo per il servizio di fornitura acqua potabile	Pag. 10
Art. 41	Corrispettivi per il servizio fognario e depurazione	Pag. 10
Art. 42	Corrispettivi diversi o indennità di mora	Pag. 10
Art. 43	Fatturazione	Pag. 10
Art. 44	Scadenze	Pag. 10
Art. 45	Errori di lettura o fatturazione	Pag. 10
Art. 46	Proventi dell'acquedotto	Pag. 11
Art. 47	Vigilanza	Pag. 11
Art. 48	Sanzioni	Pag. 11
Art. 49	Reclami	Pag. 11
Art. 50	Rapporti con l'utenza	Pag. 11
Art. 51	Voce del cittadino	Pag. 11
Art. 52	Trattamento dati personali	Pag. 12
Art. 53	Foro competente	Pag. 12
Art. 54	Entrata in vigore	Pag. 12
Art. 55	Norme finali	Pag. 12

## **Art. 1 - GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE**

Il Comune di San Biagio Saracinisco (FR) provvede alla gestione diretta per la fornitura e somministrazione di acqua potabile secondo principi di: **ECONOMICITA' – EFFICIENZA – EFFICACIA** .

Assicurati i bisogni primari igienico-sanitari della popolazione residente in tutto il territorio comunale, nei limiti della capacità di erogazione saranno soddisfatte richieste di uso diverso ed eventualmente nel rispetto delle normative vigenti anche extra-territorio contiguo (**in regime di NON concorrenza**) che per ragioni tecniche l'Utenza resta di difficile diversa fornitura.

Il comune assicura la qualità dell'acqua secondo i parametri stabiliti per legge.

## **Art. 2 - ATTIVITA' DI GESTIONE**

Le attività del Comune in qualità di proprietario degli impianti consistono in: **CAPTAZIONE – APPROVVIGIONAMENTO – ACCUMULO – MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI – DISTRIBUZIONE – LETTURA CONSUMI – FATTURAZIONE – RISCOSSIONE – ASSICURAZIONE QUALITA' DELL'ACQUA.**

## **ART. 3 - GESTIONE RETE FOGNARIA E DEPURAZIONE**

La gestione di raccolta e di depurazione delle acque reflue ove esistente si fonda secondo principi del primo capoverso dell'art. 1 e nel rispetto delle vigenti normative.

## **Art. 4 - AFFIDAMENTO ESTERNO**

Interventi di riparazione e manutenzione che non possono essere tempestivamente o comunque assicurati dal Comune possono essere affidati all'esterno nel rispetto delle normative in materia. Nei casi urgenti anche in deroga.

## **Art. 5 - MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

Chiunque intende dotarsi della fornitura e somministrazione di acqua potabile dell'acquedotto comunale deve necessariamente presentare formale istanza in bollo su apposita modulistica fornita dal Comune al competente Ufficio Acquedotto.

La richiesta deve contenere:

- a) Generalità – C.F.;
- b) indicazione sito (foglio, mappale, sub,);
- c) titolo: proprietario, locatario, inquilino etc.' ; ( In caso di inquilino si necessita di autorizzazione da parte del proprietario dell'immobile di cui la richiesta di fornitura )
- d) dichiarazione scarico acque reflue (fognatura, Fosse biologiche, etc.), specificando se l'immobile già usufruisce di altri servizi pubblici.

**ALLEGATI:**

- 1) Stralcio planimetrico con evidenziato il luogo di fornitura;
- 2) Ricevuta di avvenuto versamento di € 50,00 intestato a "Comune di San Biagio Saracinisco – Servizio Tesoreria" per spese di sopralluogo e istruttoria;

## **Art. 6 - ISTRUTTORIA**

L'istanza, corredata di tutti gli allegati di cui all'art. 5 dovrà essere trasmessa a cura dell'Ufficio Acquedotto all'U.T.C. che entro 10 gg. dal ricevimento provvederà ad eseguire accurato sopralluogo.

L'Ufficio Tecnico, valutata la fattibilità tecnica e le condizioni di sicurezza a tutela degli impianti e nell'interessè pubblico, attraverso DISCIPLINARE TECNICO dispone prescrizioni generali e discrezionalmente particolari accorgimenti tecnici.

Il disciplinare tecnico dovrà contenere il computo in perizia dei costi delle opere da realizzarsi per la definizione dell'allaccio comprensivo il ripristino ed il rifacimento delle opere esistenti eventualmente danneggiate.

Il N.O. rilasciato dal competente UTC è propedeutico ad avvenuto versamento sul ccp12014031 dell'importo risultante dalla perizia. La eventuale differenza tra il costo presunto ed il costo effettivamente sostenuto sarà conguagliata alla prima fatturazione.  
Eventuale diniego dovrà essere motivato e tempestivamente comunicato al richiedente.

#### **Art. 7 - CONDIZIONI ESSENZIALI PER LA CONCESSIONE**

- 1) Disponibilità dell'immobile;
- 2) titolo di proprietà dell'immobile per il quale si chiede la concessione. Se inquilino si necessita di autorizzazione da parte del proprietario;
- 3) Permesso a costruire per l'utenza a nuova costruzione;
- 4) Esistenza e/o impegno alla costruzione di opere di scarico delle acque reflue;
- 5) Le opere di raccolta delle acque devono essere realizzate nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia ambientale ed atte al evitare smottamenti del terreno, impaludamenti, scarico su altre proprietà o sul suolo pubblico.

#### **Art. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE**

Nel caso in cui i lavori di scavo, per la posa della condotta, rinterro vorranno essere realizzati a cura dell'Utente e comunque sotto la direzione dell'UTC.

A tutela degli impianti e del bene pubblico a perfetta garanzia, il concessionario è dovuto ad un deposito cauzionale mediante versamento sul c.c.p. n° 12014031 intestato a "Comune di San Biagio Saracinisco - Servizio Tesoreria".

L'importo da versare di volta in volta verrà stabilito dal competente U.T.C. in relazione all'intervento da eseguire ed al ripristino delle opere esistenti (a lavoro ultimato il deposito viene restituito).

#### **Art. 9 - SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE**

Lo svincolo del deposito dovrà avvenire per iscritto ed a lavori ultimati.

L'U.T.C. accertata la perfetta esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni dettate e comunque il perfetto ripristino delle opere eventualmente danneggiate provvederà con proprio atto allo svincolo della cauzione. Diversamente le somme saranno trattenute dal Comune ordinando nuovamente il ripristino entro 5 gg., trascorsi infruttuosi provvederà il Comune che eserciterà nelle forme di legge il recupero delle spese sostenute.

La responsabilità in ogni caso rimarrà in capo all'utente.

#### **Art. 10 - DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha la durata di anni 1 (uno) dalla sottoscrizione.

Si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta fatta pervenire per iscritto al competente ufficio comunale tre mesi prima della scadenza.

#### **Art. 11 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto si risolve di diritto per gravi inadempienze al presente regolamento o gravi violazioni di legge.

#### **Art. 12 - DOTAZIONE REGOLAMENTO**

Ogni nuova utenza all'atto della sottoscrizione del contratto di fornitura di acqua potabile sarà dotata gratuitamente di copia del Regolamento.

Le utenze già in essere potranno richiedere copia che sarà gratuita.

#### **Art. 13 - IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE**

Il personale addetto al servizio acquedotto sarà munito di tesserino di riconoscimento.

Eventuale personale esterno incaricato dal Comune dovrà necessariamente essere autorizzato. L'utente può richiedere l'esibizione del tesserino di riconoscimento o l'atto autorizzativo. In entrambi i casi l'esibizione è obbligatoria (resta intesa l'esibizione alle autorità preposte al controllo).

#### **Art. 14 - ALLACCIO ALLA RETE**

L'allaccio di fatto alla rete idrica o fognaria comunale dovrà avvenire da Personale del Comune o da persone autorizzate dallo stesso. I costi graveranno a carico del comune in ragione del ~~50~~<sup>50</sup>% ed a carico dell'Utente in ragione del ~~50~~<sup>50</sup>%.

#### **Art. 15 - INIZIO LAVORI**

I lavori potranno iniziare solo a seguito di N.O. dell'U.T.C. ed alle condizioni contenute nel disciplinare tecnico.

#### **Art. 16 - ALLACCI TEMPORANEI E DI CANTIERE**

E' consentita la fornitura temporanea di acqua potabile.

Le richieste devono essere inoltrate con le stesse modalità di cui all' art. 5 e successivi. In ogni caso il consumo viene contabilizzato a contatore in applicazione delle tariffe vigenti e comunque del 2004.

Il contatore viene fornito dal Comune e rimarrà di proprietà del Comune, in caso di rottura accidentale l'Utente è tenuto al rimborso del costo al Comune e/o ad acquistarlo a propria cura e spesa.

L'Ufficio Acquedotto, all'atto di consegna del contatore, provvederà a registrare il consumo eventualmente presente.

L'operatore del Comune terminato il periodo di fornitura (salvo proroghe) provvederà allo smontaggio del contatore ed alla tempestiva riconsegna all'Ufficio Acquedotto che provvederà alla registrazione del consumo per la contabilizzazione del calcolo dell'importo a conguaglio del deposito cauzionale di all'art. 8.

#### **Art. 17 - USO DELL'ACQUA**

L'acqua deve essere utilizzata esclusivamente per detta concessione e per l'immobile di cui la richiesta e la concessione NON PUO' ESSERE FORNITA A TERZI, l'uso IMPROPRIO comporterà le sanzioni previste dall'art. 48. E' consentito il recupero parziale di acqua in esubero degli impianti e dei fossi ad esclusivo uso familiare. Ovviamente resta inteso che in nessun caso l'acqua di recupero possa ritenersi sostitutiva all'acquedotto comunale.

#### **Art. 18 - VARIAZIONE D'USO**

L'utente in ogni momento ha facoltà di richiedere la variazione d'uso.

#### **Art. 19 - TRASFERIMENTO DI PROPRIETA' DELL'IMMOBILE**

In caso di trasferimento di proprietà dell'immobile di cui la fornitura del servizio idrico, il concessionario è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Acquedotto indicando le generalità dell'acquirente. La risoluzione del contratto avviene automaticamente con lettura, contabilizzazione e conguaglio. Qualora il nuovo proprietario è interessato ad accedere al servizio è obbligato a presentare nuova istanza con le modalità di cui all'art. 5 del presente regolamento.

#### **Art. 20 - PROPRIETA' DELLA RETE IDRICA**

Le reti di adduzione trasporto distribuzione dell'acqua devono essere prevalentemente realizzate e costruite su suolo pubblico.

Qualora, per esigenze di carattere tecnico si rendesse necessario la posa nella proprietà privata, le reti resteranno di proprietà e nella disponibilità del Comune fino al contatore.

L'utente che ha sopportato quota o totale per spese di allaccio NON potrà vantare alcun diritto.

#### **Art. 21 - MANUTENZIONE DELLA RETE**

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti resta di esclusiva competenza del Comune fino al contatore.

#### **Art. 22 - OPERE INSISTENTI SU PROPRIETA' PRIVATA**

Qualora per il soddisfacimento di una richiesta di accesso al servizio o per motivi tecnici si rendesse indispensabile la posa della condotta nella privata proprietà. Le opere verranno realizzate a cura del comune avvalendosi delle procedure di esproprio o della cessione bonaria. I costi saranno ripartiti secondo le modalità stabilite dall'art. 14.

A richiesta, i lavori sotto la direzione tecnica del competente UT, in via eccezionale potranno essere autorizzati e realizzati a cura dell'Utente con le modalità dell'art 8. In quest'ultima ipotesi, l'utenza avrà la diretta ed esclusiva responsabilità del cantiere.

#### **Art. 23 - DANNI A TERZI**

Il Comune, in nessun caso è ritenuto responsabile per danni arrecati a terzi, a persone o cose eventualmente cagionati durante i lavori di scavo, posa condotta, rinterro, mancato ripristino dello stato dei luoghi operati da parte dell'utente.

Non risponderà altresì per danni eventualmente provocati alle proprietà contigue e sottostanti in caso di flusso continuo, infiltrazioni e qualsiasi altro danno provocato a terzi.

#### **Art. 24 - SERVITU'**

Per le reti esistenti, in assenza di avvenuto esproprio, fermo restando il diritto ed il rispetto della proprietà privata, il Comune detiene nei modi stabiliti dalla Legge la servitù dei terreni attraversati dalle reti fino al misuratore.

Il Comune esclusivamente per interventi di manutenzione e riparazione degli impianti e per l'arco temporale strettamente necessario, in ogni momento ha facoltà di intervento sugli stessi. Eventuali resistenze da parte del proprietario potranno comportare interruzione di Pubblico Servizio con le conseguenze di legge.

#### **Art. 25 - RESPONSABILITA' DELL'UTENTE DELL'IMPIANTO DI DERIVAZIONE**

S'intende impianto di derivazione l'opera di allaccio alla rete comunale consistente nell'opera di alloggio del contatore.

Affinché l'impianto di derivazione ed in particolare l'apparecchio di misurazione siano preservati da danneggiamenti, manomissioni, l'utente adotterà tutte le precauzioni del caso.

Provvederà alla conservazione del contatore attuando tutti i provvedimenti idonei atti ad evitare danni da gelo.

Le opere saranno costruite sotto la direzione dell'U.T.C. e saranno realizzate a cura e spese dell'utente che salvo comprovata giustificazione resterà unico responsabile.

Lo sportello al contatore dovrà essere del tipo universale e comunque apribile dal personale addetto del comune in qualsiasi momento.

#### **Art. 26 - APPARECCHI DI MISURA**

Per le nuove Utenze gli apparecchi di misura verranno forniti dal comune.

Gli stessi devono essere:

Tipo e calibro stabiliti dall'UTC in relazione al tipo di Utenza;

Installati obbligatoriamente al limite della proprietà privata e comunque accessibili dal suolo pubblico e di facile lettura;

Custoditi e protetti dal gelo a cura dell'Utenza in appositi alloggi con le modalità stabilite dal competente UT;

Al fine adeguare ed uniformare gli impianti, entro sei mesi dall'approvazione del presente regolamento tutte le Utenze dovranno uniformarsi al presente art. 26. Il comune provvederà alla fornitura dei materiali (tubi, raccordi ecc.) ed alle operazioni di allaccio.

Nel contempo provvederà alla sostituzione gratuita degli apparecchi vetusti e con le matricole illeggibili.

Resta in capo al comune l'esclusiva competenza della punzonatura con sigillo che eserciterà con Personale proprio o incaricato.

L'Utenza dovrà provvedere esclusivamente ai lavori eventuali di scavo rinterro e costruzione dell'opera di alloggio secondo le disposizioni del presente regolamento.

#### **Art. 27 - IMPIANTO INTERNO**

Per impianto interno si intendono tutte le opere di diramazioni a valle della saracinesca del contatore.

L'impianto deve essere progettato e costruito secondo la vigente normativa e con le modalità dettate dall'U.T.C. In ogni caso per nessun motivo è consentito il reflusso in rete. Pertanto, il contatore sarà dotato di saracinesca a monte ed a valle.

Il Comune, in qualsiasi momento e nelle forme di legge ha facoltà di ispezione sull'impianto interno per verifica igienico-sanitaria, di sicurezza, relativo all'uso dell'acqua ed ai consumi.

In caso di diniego ingiustificato da parte dell'utente con preavviso di 10 gg. si potrà procedere alla sospensione delle forniture senza che l'utente possa avanzare o pretendere indennizzi di sorta.

#### **Art. 28 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

L'impianto interno non deve essere collegato ad altre fonti di approvvigionamento;

1. gli elettrodomestici e comunque gli apparecchi utilizzatori d'acqua devono rispondere alla vigente normativa CEE ed adatti alla pressione della fornitura;
2. gli apparecchi interni utilizzatori di acqua devono evitare qualsiasi possibilità di reflusso in rete;
3. l'utente consente l'accesso ed il controllo dell'impianto interno a personale autorizzato munito di tesserino di riconoscimento ai soli fini di funzionamento tecnico o a tutela pubblica;
4. proteggere l'impianto di derivazione e del contatore stesso;
5. installare il contatore di facile accessibilità e lettura e comunque al limite della proprietà privata;
6. in caso di rottura, malfunzionamento del contatore o perdita dovrà tempestivamente darne comunicazione al Comune che provvederà alla sostituzione senza costi per l'Utenza;

7. l'utente è obbligato alla tempestiva segnalazione al Comune di eventuali guasti o malfunzionamenti relativi allo scarico delle acque reflue nel sistema fognario.

#### **Art. 29 - ATTI VIETATI**

A tutela della salute pubblica, salvaguardia delle P.I., dell'ambiente, dell'interesse collettivo e dell'Ente comunale sono severamente vietati:

- a. interventi da parte dei privati sugli impianti di captazione, accumulo, presa, adduzione, distribuzione, etc.;
- b. manomettere i misuratori e sigilli;
- c. usufruire delle tubazioni interne quali presa a terra;
- d. attingere ai fontanili pubblici, fossi, scarichi, prese, etc. per attività aventi scopo di lucro;
- e. allacci occasionali ai fontanili pubblici con tubi rigidi e/o flessibili;
- f. annaffiamento durante periodi di magra.

I divieti di cui le lettere D-E-F del presente articolo non operano in caso di spegnimento incendi.

#### **Art. 30 - FORNITURA**

Il sistema di somministrazione e distribuzione dell'acqua di norma, salvo casi di forza maggiore, viene assicurato nelle 24 ore giornaliere da flusso libero secondo il fabbisogno dell'utente con misurazione dei consumi a contatore.

#### **Art. 31 - SOSPENSIONE TEMPORANEA ACCIDENTALE**

La sospensione temporanea del flusso della fornitura per causa forza maggiore può avvenire per:

- a. casi accidentali dovuti a guasti sugli impianti;
- b. riduzione pressione dovuta a perdite;
- c. interventi di riparazione;
- d. eventi naturali;
- e. riduzione di pressione per depotenziamento delle sorgenti.

#### **Art. 32 - INTERVENTI PROGRAMMATI**

La sospensione della fornitura idrica può avvenire per interventi tecnici programmati da eseguire sulla rete acquedottistica o fognaria. Tali interruzioni del servizio saranno limitate all'arco temporale necessario per l'intervento. Del disservizio l'utenza sarà anticipatamente informata con avviso pubblico.

#### **Art. 33 - RAZIONALIZZAZIONE DELL'ACQUA**

In caso di periodi di siccità e magra delle fonti di approvvigionamento il Comune può razionalizzare la fornitura e somministrazione dell'acqua.

La sospensione e la razionalizzazione della fornitura avverrà con atto di ordinanza del Sindaco, del Responsabile del Servizio o del Funzionario incaricato.

#### **Art. 34 - SOSPENSIONE FORNITURA PER MOTIVI DI SICUREZZA IGIENE PUBBLICA**

Il Comune in qualsiasi momento può sospendere l'erogazione e la somministrazione dell'acqua per motivi di igiene pubblica o di sicurezza per la salute pubblica.

In ogni caso, la sospensione totale o parziale della somministrazione degli artt. ~~31-32-33-34~~ <sup>31-32-33-34</sup> altra causa di forza maggiore non comporteranno obbligo alcuno di indennizzo o risarcimento di danni di qualsiasi genere provocati.

Il Comune resta sollevato da qualsiasi responsabilità.



### Art. 35 - RICHIESTE DI SOPRALLUOGO

L'utente ha il diritto di richiedere sopralluogo sull'impianto.

Le richieste possono essere inoltrate per iscritto o telefonicamente. L'Ufficio è obbligato ad esperire sopralluogo ed adottare tutti i provvedimenti del caso.

### Art. 36 - SEGNALAZIONE GUASTI

In presenza di guasti all'impianto di erogazione e distribuzione il concessionario è obbligato di darne tempestiva comunicazione al Comune.

La contabilizzazione di eccessivo consumo avvenuta a seguito di prolungato flusso continuo per guasto all'impianto a valle del contatore non può essere causa di danno imputabile al Comune.

Sarà a discrezione del comune valutare l'eventuale causa accidentale dell'eccessivo consumo e l'eventuale riduzione dell'addebito in fattura.

### Art. 37 - CLASSIFICAZIONE UTENZE

- a. USO DOMESTICO: uso civile abitazione destinata ad uso potabile ed igienico-sanitario;
- b. COMMERCIALE/ARTIGIANALE: uso attività bar, negozi, laboratori, ristoranti e simili;
- c. ZOOTECNICO: attività di allevamento in stalle, stazzi, etc.
- d. AGRICOLO
- e. INDUSTRIALE
- f. PROVVISORIO O DI CANTIERE: utenza temporanea per costruzione opere edili pubbliche o private;
- g. USO PUBBLICO: edifici pubblici, fontanili, bocche antincendio.

### Art. 38 - RILEVAZIONE DEI CONSUMI

La rilevazione dei consumi avviene a cura del Comune almeno una volta l'anno tra il mese di dicembre ed inizio gennaio dell'anno successivo.

L'utente è obbligato a consentire a Personale autorizzato il libero accesso ai locali di lettura.

Il diniego di accesso può comportare la sospensione della fornitura.

E' consentita l'auto-lettura che, nel periodo indicato nel comma uno del presente articolo deve essere trasmessa all'Ufficio Acquedotto del Comune tel. 0776/67018 FAX 0776/67140 indicando anche la matricola del contatore.

### Art. 39 - TARIFFE

La tariffa viene applicata secondo la classificazione dell'utenza di cui l'art. 37 moltiplicando il consumo a contatore con le seguenti fasce.

Il consumo minimo è commisurato in m<sup>3</sup> annui:

Uso domestico	Commerciale Artigianale	Zootecnico	Agricolo	Industriale	Provvisorio di cantiere	Uso pubblico
€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>	€ m <sup>3</sup>
FASCIA da 0 a €	FASCIA da a a €	FASCIA da 0 a a €	FASCIA da 0 a a €	FASCIA da 0 a a €	FASCIA da 0 a a €	FASCIA da 0 a a €
FASCIA da a a €	FASCIA da a a a €	FASCIA da a a a €	FASCIA da a a a €	FASCIA da a a a €	FASCIA da a a a €	FASCIA da a a a €
FASCIA	FASCIA	FASCIA	FASCIA	FASCIA	FASCIA	FASCIA

Oltre €	€	Oltre €	Oltre €	Oltre €	Oltre €	Oltre €
------------	---	------------	------------	------------	------------	------------

Le tariffe possono subire variazioni.

N.B. Art 39 Nelle more di una diversa strutturazione del servizio , Le tariffe in via transitoria rimarranno immutate all'anno 2004

#### **Art. 40 - CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI FORNITURA ACQUA POTABILE**

Le componenti del prezzo di fornitura e somministrazione di acqua potabile sono:

- quota fissa commisurata in euro..... anche in assenza di consumo , per spese di istruttoria, lettura contatore mantenimento del servizio ecc;
- consumo moltiplicato secondo la classificazione dell'utenza di cui l'art. 37 e le condizioni tariffarie di fascia di cui l'art. 39;
- spese di spedizione bolletta/fattura;
- eventuali corrispettivi diversi;
- nolo contatore;
- imposta sul valore aggiunto (IVA).

#### **Art. 41 - CORRISPETTIVI PER IL SERVIZIO FOGNARIO E DEPURAZIONE**

Nel caso in cui l'utenza sia collegata alla rete fognaria comunale il corrispettivo è dovuto secondo la vigente normativa.

#### **Art. 42 - CORRISPETTIVI DIVERSI O INDENNITA' DI MORA**

Contestualmente al corrispettivo di bolletta potranno essere inseriti importi accessori:

- arrotondamenti;
- rimborsi spese, cauzioni, ecc.;
- eventuali interessi moratori per ritardato pagamento oltre tre mesi dalla scadenza.
- In ogni caso , il recupero delle somme per mancato pagamento avverrà con le modalità previste dal vigente " Regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali " .

#### **Art. 43 - FATTURAZIONE**

La fatturazione dei consumi avviene semestralmente o annualmente nel rispetto della vigente normativa, applicando le condizioni tariffarie contenute nell'art.39 del presente regolamento e successive integrazioni. Il recapito delle bollette avviene a cura del Comune all'indirizzo indicato dall'utente con addebito delle spese di spedizione.

#### **Art. 44 - SCADENZE**

I pagamenti degli importi delle bollette devono avvenire con cadenza semestrale e comunque entro il 30/3 ed il 30/9 dell'anno successivo all'anno di riferimento.  
Per importi di rate superiori ad € 100,00 a richiesta è consentito la rateizzazione.  
Resta ferma la scadenza del 30/9.

#### **Art. 45 - ERRORI DI LETTURA O DI FATTURAZIONE**

Qualora nel processo di lettura e fatturazione dovessero emergere errori, anche evidenziati dall'utente, le rettifiche avverranno d'ufficio senza nessun onere a carico di quest'ultimo.  
Dell'avvenuta correzione, l'utente viene messo a conoscenza dallo stesso ufficio.

#### Art. 46 - PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO

I proventi del servizio idrico comunale saranno impegnati e utilizzati per il funzionamento del servizio, miglioramento impianti, costruzione nuove tratte di condotta idrica e fognaria, strade di accesso agli impianti, fontanili comunali di pubblica utilità.

#### Art. 47 - VIGILANZA

La vigilanza sugli impianti è riservata al Comune che lo esercita nei modi stabiliti per legge mediante l'impiego di personale proprio od eventualmente incaricato.  
Può avvalersi delle Forze dell'Ordine.

#### Art. 48 - SANZIONI

Fatte salve le violazioni di legge contemplate dal Codice penale di competenza dell'Autorità Giudiziaria, le violazioni alle norme del regolamento idrico a secondo della gravità sono sanzionate in applicazione del presente articolo:

VIOLAZIONE ART.	da €	a €
Art. 15		
Art. 17		
Art 29 lettera a		
Art. 29 lettera b		
Art.29 lettera c		
Art. 29 lettera d		
Art. 29 lettera e		
Art. 29 lettera f		

#### Art. 49 - RECLAMI

Il cittadino utente ha tutto il diritto di reclamare per eventuali disservizi.  
I reclami possono essere fatti telefonando al n° telefonico 0776/67018 – Ufficio Acquedotto del Comune, oppure per iscritto su apposito registro depositato in Comune.

#### Art. 50 - RAPPORTI CON L'UTENZA

Il personale dipendente del Comune assegnato anche occasionalmente alla struttura organizzativa dell'acquedotto è tenuto ad adottare ogni possibile strumento per favorire le relazioni con l'utenza.  
L'attenzione ai rapporti con il cittadino ed il miglioramento della qualità del servizio reso alla collettività sono da considerarsi OBIETTIVO che l'amministrazione persegue costantemente.

#### Art. 51 - VOCE DEL CITTADINO

Qualsiasi cittadino residente anche non utente ha il diritto di avvalersi e promuovere proposte atte a migliorare il servizio.  
L'Amministrazione e gli addetti al servizio hanno il dovere di ascoltare e dare giusta considerazione alle proposte.

#### **Art. 52 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali acquisiti dal Comune verranno trattati nel rispetto della riservatezza ed esclusivamente per il rapporto contrattuale di utenza.

#### **Art. 53 - FORO COMPETENTE**

In caso di controversia foro competente è da considerarsi il Foro di Cassino (FR).

#### **Art. 54 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore in tutta efficacia in data ....., trova applicazione anche sulle concessioni in essere alla data di approvazione.

#### **Art. 55 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressivamente previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

L'Assessore LLPP  
( Paolo Valente )

Il relatore  
(Franco DiMascio)

Il Sindaco  
Dott. Dario Iaconelli